



CORSO DI STUDIO: Archeologia (LM2)

ANNO ACCADEMICO: 2025-2026

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: Archeologia della Romanizzazione [Archaeology of the Romanization]

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	Il anno
Periodo di erogazione	I semestre (cfr. 'calendario didattico 2025-2026') In presenza dalla sede UniBa – In remoto dalla sede UniFg
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS ¹):	6 (sei)
SSD	Archeologia Classica (ARCH-01/D)
Component Code	A002630
Lingua di erogazione	Italiana
Modalità di frequenza	La frequenza è disciplinata dal Regolamento Didattico del CdS (art. 4.2)

Docente	
Nome e cognome	Custode, Silvio FIORIELLO
Indirizzo mail	custode.fioriello@uniba.it
Telefono	+39.080.5714414
Sede	Palazzo Ateneo - Piazza Umberto I, 1 (Il piano - stanza 30.3) – 70121 BARI
Sede virtuale	'Microsoft Teams' - Codice Unico del Corso: w1jlg1q
Ricevimento	Il docente è a disposizione per informazioni, chiarimenti e colloqui propedeutici al perfezionamento dell'approccio metodologico e all'apprendimento delle tematiche disciplinari del corso. Il docente riceve gli studenti alla fine della lezione ovvero presso il suo studio, concordando per tempo il colloquio a mezzo email.

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	42		108
CFU/ETCS			
6			
Obiettivi formativi	Conoscenza storico-archeologica dei contesti della conquista romana euro-mediterranea secondo l'affermarsi del dominio, il consolidarsi del governo, il misurarsi delle istanze maturate nell' <i>Imperium</i> .		

¹ European Credit Transfer and Accumulation System.



Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none">• Consapevolezza dei tratti significativi della vicenda storica, del profilo istituzionale, della dimensione geografica e dell'articolazione della cultura materiale e figurativa della civiltà romana.• Conoscenza dei principali tipi di fonti letterarie, epigrafiche, archeologiche, archivistiche relative allo studio delle società del passato, con riferimento al mondo classico e in un orizzonte esteso al bacino euromediterraneo e microasiatico.• Conoscenza dei principali strumenti e repertori – anche in formato elettronico e di tipo telematico – per la ricerca bibliografica.
Metodi didattici	Si individuano modalità didattiche, articolate secondo lezioni frontali, nelle quali sono affrontati i temi principali della disciplina, discussi i fondamenti metodologici, presentati taluni casi di studio esemplari. La definizione del corso prevede sia incontri seminariali gestiti dagli stessi studenti (sul modello della <i>'flipped classroom'</i>) e/o tenuti/coordinati anche da esperti esterni sia visite di istruzione presso musei e aree archeologiche da tenersi qualora risultassero concrete disponibilità economiche ed emergessero favorevoli condizioni tecnico-logistiche.
Risultati di apprendimento previsti DD1 – Conoscenza e capacità di comprensione DD2 – Conoscenza e capacità di comprensione applicate DD3-5 – Competenze trasversali	<p>- DD1 – Conoscenza e capacità di comprensione</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Acquisire un solido quadro di riferimento culturale cui ancorare i saperi disciplinari specialistici;➤ acquisire la capacità di individuazione e comprensione della letteratura scientifica;➤ acquisire la capacità di individuazione e interpretazione del sistema integrato delle fonti sul mondo antico;➤ acquisire la capacità di osservazione, descrizione, analisi e interpretazione di contesti archeologici, con riferimento ai temi della conservazione, tutela, fruizione;➤ acquisire le conoscenze di base relative alla storia della ricerca;➤ acquisire teorie, metodi e tecniche e capacità strumentali di base relativi all'euristica e diagnostica archeologiche. <p>- DD 2 – Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Acquisire la capacità di applicare lo studio teorico alle situazioni 'sul campo';➤ acquisire la capacità di trasferire conoscenze su situazioni e contesti connotati;➤ acquisire la capacità di rielaborare criticamente i contenuti relazionando le conoscenze secondo dinamiche interdisciplinari;➤ acquisire la capacità di utilizzare il linguaggio disciplinare specialistico;➤ acquisire la capacità di utilizzare in maniera corretta il paniere delle fonti e le diagnostiche più avvertite;➤ acquisire la capacità di modulare conoscenze, metodi e abilità maturati secondo diversi contesti applicativi. <p>- DD 3 – Capacità critiche e di giudizio - Autonomia di giudizio L'alliev* si prevede sia capace, mediante la realizzazione di elaborati individuali, definiti anche con l'ausilio delle TIC, di:</p>



	<ul style="list-style-type: none">➤ maturare spirito critico in relazione alle tematiche di studio, conservazione e fruizione del patrimonio archeologico classico;➤ acquisire capacità di gestire il sistema integrato delle fonti, al fine di rispondere a quesiti di carattere storico-archeologico;➤ esperire consapevolezza euristica e diagnostica in relazione a distinti contesti di studio. <p>- DD 4 – Capacità di comunicare quanto si è appreso - Abilità comunicative</p> <p>L'alliev* si prevede sia capace, mediante la realizzazione di elaborati individuali, definiti anche con l'ausilio delle TIC, di:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ sviluppare livelli minimali di consapevole consuetudine con i principi della comunicazione archeologica;➤ impostare forme mirate di trasmissione dei dati appresi rispetto a interlocutori specialisti e non specialisti. <p>- DD 5 – Capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel percorso formativo della vita - Capacità di apprendere in modo autonomo</p> <p>L'alliev* si prevede sia capace, mediante la impostazione di approcci e strumenti esperiti in maniera autonoma, di:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ gestire con spirito critico le principali tematiche di profilo storico-archeologico;➤ utilizzare in maniera consapevole e critica gli strumenti della ricerca archeologica in ambito classico;➤ proporre e documentare profili interpretativi personali calibrati sui contesti tematici individuati.
Contenuti di insegnamento (Programma)	Il corso intende <ul style="list-style-type: none">➤ presentare e discutere i principali temi legati a conquista, organizzazione, struttura e gestione dei territori sottoposti all'Imperium Romanum, secondo l'ambito compreso tra Europa e Mediterraneo, l'orizzonte cronologico esteso dalla fine del IV sec. a.C. all'età imperiale e l'interesse critico calibrato su contesti istituzionali, culturali, socio-economici, artistici;➤ fornire i principali strumenti metodologici funzionali alla conoscenza storica e alla interpretazione critica dei contesti archeologici (modalità insediative, cultura materiale, evidenze monumentali, espressioni artistiche, dinamiche socio-economiche), definiti dall'area italica fino alle <i>Provinciae</i> occidentali e greco-orientali della compagine statale romana e letti in relazione ai peculiari assetti istituzionali, ambiti politici, profili culturali;➤ garantire un quadro coerente sui temi dell'archeologia e della ricostruzione storica del mondo romano espresso mediante lo studio globale delle fonti e la considerazione dei basilari elementi di metodologia e tecnica dell'indagine archeologica.
Testi di riferimento	<p style="text-align: center;">1.</p> <p>G. Bejor <i>et alii</i>, <i>Arte e archeologia delle Province romane</i>, [Mondadori. Università] Milano 2011, 1-160.</p> <p style="text-align: center;">2.</p> <p>M. Menichetti, <i>Archeologia della conquista romana</i>, in G. Clemente, F. Coarelli, E. Gabba (a cura di), <i>Storia di Roma. 2. L'impero mediterraneo</i>.</p>



	<p>1. <i>La repubblica imperiale</i>. Progetto di A. Momigliano e A. Schiavone. Direzione di A. Schiavone, [Einaudi] Torino 1990, 313-363, figg. 1-64.</p> <p>3.</p> <p>N. Terrenato, <i>La romanizzazione dell'Italia. Non di sola guerra...</i>, in <i>Archeo</i> XXXVIII, 451, 2022, 36-53.</p> <p>4.</p> <p>C.S. Fioriello, A. Merola, <i>Romanizzazione? Attualità di una problematica storico-archeologica</i>, in G. Mastronuzzi (a cura di), <i>Intorno all'Adriatico. Archeologia dei contesti e cultura materiale nelle fasi della conquista romana</i>. Atti del Workshop-Seminario organizzato sotto l'egida del CISA-Centro Internazionale di Studi sulla Storia e l'Archeologia dell'Adriatico (Lecce, Museo Storico Archeologico dell'Università del Salento, 15-16 febbraio 2024), in <i>L'Idomeneo</i> 37, 2024, 9-38 [DOI: 10.1285/i20380313v37p9].</p>
Note ai testi di riferimento	<p>➤ Si indicano di seguito alcuni contributi scientifici che si possono utilizzare per specifici approfondimenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• S. Settis, <i>Un'arte al plurale. L'Impero romano, i Greci e i posterì</i>, in E. Gabba, A. Schiavone (a cura di), <i>Storia di Roma. 4. Caratteri e morfologie</i>. Progetto di A. Momigliano e A. Schiavone. Direzione di A. Schiavone, [Einaudi] Torino 1989, 827-878, figg. 1-24.• N. Terrenato, <i>La grande trattativa. L'espansione di Roma in Italia tra storia e archeologia</i>. Frecce. 347, [Carocci] Roma 2022. <p>➤ Gli studenti non frequentanti sono tenuti a contattare il docente per concordare il programma del Corso.</p>
Materiali didattici	Il materiale didattico non acquisito ai fondi del patrimonio bibliotecario di Ateneo sarà reso disponibile da parte del docente sulla 'classe Teams' o fornito <i>brevi manu</i> .

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'insegnamento prevede l'esame finale, che accerta il raggiungimento dell'apprendimento atteso e si svolge quale verifica in forma orale, calibrata su tutti gli argomenti del programma ed eventualmente gestita – previo accordo col docente – anche mediante la discussione critica di un elaborato.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza e capacità di comprensione:<ul style="list-style-type: none">➤ conoscenze inconsistenti➤ conoscenze non significative➤ conoscenze frammentarie e poco significative➤ conoscenze superficiali➤ conoscenze essenziali➤ conoscenze adeguate➤ conoscenze complete➤ conoscenze corrette, meditate e complete➤ conoscenze approfondite e ampliate in maniera personale.• Conoscenza e capacità di comprensione applicate:<ul style="list-style-type: none">➤ abilità inconsistenti➤ abilità non significative➤ abilità frammentarie e poco significative➤ abilità superficiali



	<ul style="list-style-type: none">➤ abilità essenziali➤ abilità adeguate➤ abilità complete➤ abilità corrette, meditate e complete➤ abilità approfondite e ampliate in maniera personale. <ul style="list-style-type: none">• Autonomia di giudizio:<ul style="list-style-type: none">➤ competenze inconsistenti➤ competenze non significative➤ competenze frammentarie e poco significative➤ competenze superficiali➤ competenze essenziali➤ competenze adeguate➤ competenze complete➤ competenze corrette, meditate e complete➤ competenze approfondite e ampliate in maniera personale.• Abilità comunicative:<ul style="list-style-type: none">➤ competenza espressivo-comunicativa inconsistente➤ competenza espressivo-comunicativa non significativa➤ competenza espressivo-comunicativa desultoria e poco significativa➤ competenza espressivo-comunicativa superficiale➤ competenza espressivo-comunicativa essenziale➤ competenza espressivo-comunicativa adeguata➤ competenza espressivo-comunicativa propria ed efficace➤ competenza espressivo-comunicativa corretta, meditata e completa➤ competenza espressivo-comunicativa consapevole e matura.• Capacità di apprendere:<ul style="list-style-type: none">➤ spirito critico inconsistente e uso non autonomo degli strumenti della ricerca archeologica➤ spirito critico poco significativo e uso inadeguato degli strumenti della ricerca archeologica➤ spirito critico superficiale e uso poco strutturato desultorio degli strumenti della ricerca archeologica➤ spirito critico essenziale e uso sufficiente degli strumenti della ricerca archeologica➤ spirito critico adeguato e uso consapevole degli strumenti della ricerca archeologica➤ spirito critico autonomo e maturo nonché uso efficace degli strumenti della ricerca archeologica.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Per ciascuno dei 'risultati di apprendimento' <i>supra</i> indicati la valutazione tiene conto di conoscenze, abilità e competenze maturate secondo il descrittore calibrato progressivamente su soglie di livello corretto, adeguato, completo, meditato, approfondito, ampliato in maniera personale. In particolare, la valutazione intende verificare: • consapevolezza teorica e metodologica generale dei temi trattati • gestione autonoma del linguaggio specifico disciplinare • capacità di applicazione in autonomia dei metodi analizzati anche in riferimento a contesti diversi da quelli indicati a lezione eppure a questi complementari • capacità di adottare criticamente il/i metodo/i più



	<p>efficace/i in base al contesto studiato e secondo dinamiche euristiche e diagnostiche replicabili e adattabili • attitudine a organizzare, condividere e perfezionare il lavoro di gruppo.</p> <p>Il voto finale è attribuito in trentesimi e l'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ conoscenze, abilità e competenze essenziali – voto: 18-20/30➤ conoscenze, abilità e competenze adeguate – voto: 21-23/30➤ conoscenze, abilità e competenze complete – voto: 24-26/30➤ conoscenze, abilità e competenze corrette, meditate e complete – voto: 27-29/30➤ conoscenze, abilità e competenze approfondite e calibrate in maniera personale – voto: 30/30➤ conoscenze, abilità e competenze approfondite ottimamente e ampliate in maniera personale – voto: 30L/30.
Altro	